VareseNews

Premio "Lombardia è Ricerca", l'Isis Facchinetti è terzo con un progetto per l'Olona

Pubblicato: Giovedì 24 Ottobre 2019



Si è svolta oggi la presentazione della terza edizione della "Giornata della Ricerca", promossa da Regione Lombardia. Presenti il Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, il Vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala, l'Assessore Regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Melania Rizzoli, il Presidente della Fondazione Veronesi Paolo Veronesi, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Roberto Proietto, la Presidente del Comitato Premio Claudio De Albertis, Carla De Albertis e la conduttrice televisiva Alessia Ventura.

La "Giornata della Ricerca" 2019, dedicata alla memoria di Umberto Veronesi, si svolgerà l'8 novembre al Teatro alla Scala. Nel corso della giornata sarà consegnato il Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" che assegna 1 milione di Euro alla migliore scoperta scientifica nell'ambito delle Scienze della Vita, quest'anno dedicato all'Healthy Aging. Una giuria di 15 scienziati di calibro internazionale, presieduta dalla cardiologa Silvia Priori, ha decretato vincitore del Premio il biologo molecolare Guido Kroemer per aver scoperto nella restrizione calorica un fattore chiave per la longevità.



Nel corso della conferenza sono stati annunciati dal vicepresidente Sala i vincitori del **Premio** "**Lombardia è Ricerca**" dedicato agli studenti lombardi, promosso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. I vincitori saranno premiati l'8 novembre al Teatro alla Scala di Milano nel corso della Giornata della Ricerca 2019.

I progetti e prototipi di tre team di altrettanti istituti superiori, il Liceo Scientifico Statale Galilei di Erba, l'Istituto Aeronautico Locatelli di Bergamo e **l'ISIS Facchinetti di Castellanza** – sono stati decretati vincitori da una giuria indipendente, presieduta da Ivan Catalano e composta da insegnanti, docenti universitari, liberi professionisti, ricercatori, che si sono candidati a ricoprire questo ruolo.

«Supportiamo i nostri studenti perchè possano contribuire a diffondere una cultura della ricerca e dell'innovazione». Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala. «Vogliamo che i ragazzi siano protagonisti di proposte innovative in ambiti strategici per lo sviluppo sociale ed economico. Questo significa mettere le basi per il nostro futuro» ha aggiunto.



Gli studenti sono stati premiati per la migliore invenzione realizzata, un modo per promuovere fin dalla scuola l'approccio a ricerca e innovazione come leve fondamentali per lo sviluppo del territorio. «In un mondo caratterizzato da sempre più rapidi cambiamenti, che influenzano la vita privata tanto quella professionale è fondamentale allenare i giovani ad essere curiosi e ad utilizzare le proprie conoscenze in maniera creativa. In questo senso – ha commentato L'Assessore all'Istruzione,

Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Melania Rizzoli – il premio "Lombardia è ricerca" rappresenta uno strumento eccezionale che continueremo a sostenere».

In palio 15.000 euro per il primo gruppo di studenti classificato, 10.000 per il secondo e 5.000 per il terzo che è è proprio l'istituto castellanzese. Inoltre, 5.000 euro per gli istituti di provenienza dei vincitori per un totale da parte di Regione Lombardia di 45.000 euro.

L'Isis Facchinetti era rappresentato da due quinte della sezione informatica (as 2018-2019) che hanno presentato il progetto "Xolomon supervising Olona Monitoring – Sistema per monitoraggio fiume del Olona.

Il progetto nasce dalla necessità della Protezione Civile di Canegrate (MI) di monitorare il tratto del fiume Olona in località "Cascinetta" di Canegrate, già causa di gravi problemi ambientali nel recente passato. Le piene del fiume Olona rischiano di isolare la zona rendendola, di fatto, un'isola e mettendo in serio pericolo persone, animali e cose.

Il sistema realizzato consente il monitoraggio continuo del livello, della portata e di altri parametri fisici del fiume Olona in un punto particolare del suo tragitto. Il sistema locale di rilevazione è costituito da una o più centraline intelligenti (CI) basata su un sistema a microcontrollore Raspberry PI, che rileva ed elabora le informazioni fisiche servendosi di sensori di genere diverso, a seconda dei parametri da rilevare: sensore di pressione, livello, radar, videocamera, geolocalizzatore ecc.

I dati rilevati, opportunamente condizionati, vengono inviati a Web Service esposti dal server del Politecnico di Milano dove vengono opportunamente elaborati. Le informazioni vengono rese pubbliche e possono essere visualizzate dagli utenti (Protezione Civile o semplici cittadini) tramite una pagina Web o app che segnalano parametri, livelli, anomalie e allarmi.

Il progetto ha coinvolto le due classi quinte informatica dell'as 2018-2019. I capiprogetto sono: Samar Chehouri, Camilla Toia, Manuel Nguyen, Morena Fernandes, Davide De Cicco, Antonio Grillo, Giacomo Motta, Angelo Italiano, Luca Agostini, Alexis Gualotuna, Mattia Mazzoleni Ferracini.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it